



Polizia di Stato

## **PROVINCIA DI VENEZIA**

in persona della Presidente *pro tempore* Dott.ssa Francesca Zaccariotto  
rappresentato in atti  
dall'Assessore alle Politiche Ambientali Avv. Paolo Dalla Vecchia

## **COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE PER IL VENETO**

in persona del Dirigente *pro tempore* del Compartimento,  
Dirigente Superiore della Polizia di Stato Dott. Massimo Piampiani,  
rappresentato in atti dalla Comandante *pro tempore* della Sezione Polizia Stradale di Venezia  
Primo Dirigente Dott.ssa Maria Faloppa



Prot. no. 00000



Polizia di Stato

## PROVINCIA DI VENEZIA

in persona della Presidente *pro tempore* Francesca Zaccariotto  
rappresentata in atti  
dall'Assessore alle Politiche Ambientali Avv. Paolo Dalla Vecchia

e

## COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE PER IL VENETO

nella persona del Dirigente *pro tempore* del Compartimento,  
Dirigente Superiore della Polizia di Stato Dott. Massimo Piampiani,  
rappresentato in atti dalla Comandante *pro tempore* della Sezione Polizia Stradale di Venezia  
Primo Dirigente Dott.ssa Maria Faloppa

Presso la sede della Provincia di Venezia, il giorno 15 del mese di gennaio dell'anno 2014, tra la **Provincia di Venezia** di seguito denominata "Provincia", e il **Compartimento Polizia Stradale per il Veneto** di seguito denominato "Polizia Stradale", si procede al rinnovo del Protocollo d'Intesa in materia di vigilanza ambientale prot. n. 83570 dell'8 novembre 2011, stipulando quanto segue:

### PREMESSA

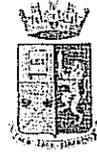
Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che delinea le funzioni della Provincia in materia ambientale;

Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 che prevede la competenza della Provincia in materia di controlli ambientali

### OGGETTO E FINALITÀ DEL PROTOCOLLO DI INTESA

Le parti: Provincia e Polizia Stradale, nell'ambito delle loro competenze e nel rispetto delle autonomie reciproche, si impegnano alla realizzazione dei seguenti obiettivi comuni:

- a) perseguire finalità di reciproca collaborazione attraverso lo scambio di informazioni nonché di dati non sensibili relativi all'attività di tutela ambientale, secondo quanto previsto nelle normative comunitarie, nazionali e regionali;
- b) ricercare tutte le possibili forme di cooperazione al fine di potenziare il controllo delle attività connesse alla tutela ambientale



Polizia di Stato

## REFERENTI

I Referenti delle parti interessate si identificano in:

- per la Provincia:  
nel Dirigente *pro tempore* del Servizio Politiche Ambientali – Dott. Massimo Gattolin;
- per il Compartimento Polizia Stradale per il Veneto:  
nella Comandante *pro tempore* della Sezione Polizia Stradale di Venezia – Dott.ssa Maria Faloppa.

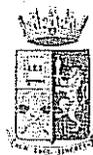
## OBBLIGHI

La Provincia si impegna a:

- promuovere tra i sottoscrittori del presente protocollo la massima collaborazione in materia di controllo ambientale;
- partecipare ad incontri periodici al fine di assicurare, ove necessario e concordato, la disponibilità del personale tecnico e di vigilanza della Provincia per azioni comuni di controllo con la Polizia Stradale; dette azioni saranno definite d'intesa tra i referenti sopra individuati;
- garantire alla Polizia Stradale dotazioni di mezzi e strumenti informatici, compresi software applicativi, mediante il ricorso a forme di comodato d'uso gratuito, senza oneri di manutenzione per la Provincia, allo scopo di potenziare lo svolgimento delle attività di vigilanza ambientale, secondo intese tra i referenti sopra individuati e sulla base delle disponibilità finanziarie derivanti dagli introiti delle sanzioni amministrative da parte della Provincia in materia di gestione dei rifiuti secondo quanto previsto dall'art. 263 del D.Lgs. 152/2006;
- garantire la disponibilità dei dati relativi alle autorizzazioni provinciali mediante l'accesso all'apposita banca *on line* per la consultazione telematica dei provvedimenti assunti dal Settore Politiche Ambientali della Provincia di Venezia.

Il Compartimento Polizia Stradale per il Veneto si impegna a:

- utilizzare le tecnologie, nonché gli ulteriori mezzi forniti dall'Amministrazione Provinciale di Venezia per ottimizzare il sistema di controllo in direzione del contrasto ai crimini ambientali nell'ambito del territorio della Provincia di Venezia;



Polizia di Stato

- rendere disponibili i dati non sensibili derivanti dall'attività di cui al presente protocollo e concedere alla Provincia l'accesso agli stessi, nei limiti dettati dal proprio ordinamento di appartenenza;
- partecipare a incontri periodici al fine di assicurare, ove necessario e concordato, la disponibilità di personale della Polizia Stradale per azioni comuni di controllo con il personale tecnico e di vigilanza della Provincia; dette azioni saranno definite d'intesa tra i referenti sopra individuati;

### **TITOLARITÀ DEL DATO**

Il Compartimento Polizia Stradale per il Veneto autorizza la trattazione dei dati trasferiti alla Provincia di Venezia in virtù del presente Protocollo ferma restando la titolarità degli stessi in capo al Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale della Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e dei Reparti Speciali della Polizia di Stato.

### **DURATA**

La collaborazione prevista dal presente Protocollo d'Intesa è della durata di anni due (2) a decorrere dalla data della stipula dello stesso.

Alla scadenza naturale tale termine potrà essere rinnovato o prorogato di comune accordo tra le parti contraenti.

### **CONTROVERSIE**

Tutte le questioni circa l'interpretazione e l'esecuzione del presente Protocollo, che non venissero risolte di comune intesa tra le parti, verranno deferite ad un Arbitro nominato in comune accordo tra il Presidente della Provincia di Venezia e il Dirigente pro tempore del Compartimento Polizia Stradale del Veneto.

Tale deferimento dovrà avvenire entro il termine perentorio di giorni 30 dalla comunicazione formale della mancata soluzione della questione oggetto di controversia, comunicata dall'una parte all'altra mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

### **REGIME DI SEGRETEZZA**

Le parti sono tenute ad osservare il segreto d'ufficio nei confronti di qualsiasi persona non



Polizia di Stato

autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti di cui fossero venuti a conoscenza o che gli fossero stati comunicati in virtù del presente Protocollo.  
Tutti i documenti e le informazioni che le parti metteranno a disposizione nell'ambito dell'attuazione di tale Protocollo dovranno essere considerati rigorosamente riservati.  
Le parti non potranno in alcun modo cedere a terzi i suddetti documenti e/o informazioni senza reciproco e unanime accordo preventivo.  
Si conviene il rispetto reciproco dell'art. 329 c.p.p.

### REGISTRAZIONE

Il presente Protocollo, redatto in quattro copie, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso della parte richiedente

Letto, confermato e sottoscritto

*Venezia, 15 gennaio 2014*

**COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE**

**PER IL "VENETO"**

Sezione Polizia Stradale di Venezia;  
Dott.ssa Maria Faloppa

**PROVINCIA DI VENEZIA**

L'Assessore alle Politiche Ambientali  
Avv. Paolo Dalla Vecchia